INTESA SANPAOLO

COMUNICATO STAMPA

DA INTESA SANPAOLO E CONFINDUSTRIA CON SACE, SIMEST E ICE NUOVE MISURE PER LO SVILUPPO INTERNAZIONALE DELLE PMI

CREDITO PER 30 MILIARDI DI EURO E ACCORDI CON BANCHE ESTERE PER UNA SINERGIA PUBBLICO-PRIVATA DI LUNGO PERIODO

- **Intesa Sanpaolo promuove accordi commerciali con primari operatori bancari in Francia, India e Brasile per supportare le PMI nei mercati globali**
- **Soluzioni innovative con SACE e SIMEST (Gruppo CDP) per incrementare l'export di macchinari e beni strumentali, che rappresenta il 18% delle esportazioni italiane**
- **La Divisione Banca dei Territori accompagna tutte le fasi dello sviluppo internazionale di 90.000 PMI grazie ad una rete di oltre 300 specialisti dedicati e una presenza del Gruppo in 40 Paesi, integrata da partner locali in oltre 140 territori strategici**

Roma, 4 novembre 2026 – Intesa Sanpaolo inaugura un nuovo percorso sinergico e integrato insieme a **Confindustria, SACE, SIMEST (Gruppo CDP) e ICE** consolidando il modello di accompagnamento all'estero delle PMI italiane. È stata siglata oggi a Roma la **nuova proposta per l'internazionalizzazione e per il sostegno all'export delle imprese italiane**, un impegno concreto che vede affiancati operatori pubblici e settore privato per attivare sinergie di lungo periodo.

Promosso dalla Banca dei Territori guidata da Stefano Barrese, l'intervento è finalizzato a individuare nuovi fattori di crescita e traiettorie per la competitività italiana alla luce del contesto geopolitico e del relativo impatto sul commercio con l'estero, rafforzato dalla disponibilità di **30 miliardi di euro di credito** messi a disposizione dalla Banca nel prossimo triennio e dalla sottoscrizione di **nuovi accordi con primari istituti bancari in Francia, India e Brasile** destinati a garantire alle imprese italiane assistenza operativa e finanziaria nei principali mercati di sviluppo.

Un modello integrato di partnership attivate da Intesa Sanpaolo per rafforzare ulteriormente la propria strategia di supporto alle imprese attraverso risorse a sostegno degli investimenti, ampliamento delle collaborazioni bancarie internazionali e potenziamento delle soluzioni finanziarie e dei servizi dedicati all'export.

La nuova iniziativa risponde ai bisogni delle PMI di semplificare e incentivare soluzioni alle crescenti complessità dei mercati globali, puntando alla ridefinizione degli equilibri commerciali attraverso investimenti e nuovi finanziamenti, riduzione di tempi e costi, competenze specialistiche inserite in un **sistema integrato di soluzioni finanziarie, assicurative, consulenziali e promozionali al servizio delle imprese**, in coerente allineamento con i programmi dell'agenda economica e diplomatica del Paese.

L'obiettivo del Gruppo guidato dal CEO Carlo Messina e condiviso da Confindustria, SACE, Simest e ICE, è quindi sostenere le aziende nella diversificazione dei mercati, nella gestione dei rischi e nella costruzione di una presenza sempre più solida e competitiva nelle catene globali del valore.

Le 5 direttrici

Il patto **si articola lungo cinque direttrici**, valorizzando le sinergie con Confindustria, SACE, Simest e ICE, per offrire alle PMI un sostegno dinamico e integrato sui mercati internazionali:

- **Nuovo credito per 30 miliardi di euro** per il prossimo triennio messo a disposizione da Intesa Sanpaolo per finanziamenti destinati ad incentivare le esportazioni, gli investimenti diretti all'estero e i progetti produttivi realizzati in Italia funzionali alla crescita internazionale.
- **Partnership con primari istituti bancari locali**, già avviate da Intesa Sanpaolo in **Francia, India e Brasile** - e in estensione ad altre geografie emergenti entro il primo semestre 2027 - per fornire assistenza operativa nei Paesi di destinazione, dalla gestione di pagamenti e incassi al cash management e ai rapporti bancari delle imprese italiane presenti con controllate, unità produttive, filiali commerciali nelle geografie internazionali.

- **Ricerca di nuovi clienti e partner internazionali** grazie alla collaborazione con **ICE** e l'utilizzo della nuova piattaforma **Connecting Markets** sviluppata dalla Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo che consente alle PMI di individuare nuovi clienti, fornitori e partner industriali in oltre 170 Paesi**.**
- **Supporto agli Investimenti Diretti all'Estero (IDE)** attraverso l'integrazione delle soluzioni finanziarie della Banca con i prestiti partecipativi e i finanziamenti subordinati di **Simest** per la creazione e il potenziamento di impianti produttivi, filiali commerciali e hub logistici all'estero.
- **Sostegno all'export di macchinari e beni strumentali,** comparto che rappresenta il 18% dell'export totale italiano. Nuova soluzione di Intesa Sanpaolo che consente alle aziende esportatrici di anticipare la liquidità relativa a forniture con pagamento dilazionato grazie alle sinergie con **SACE** - attraverso la Polizza Credito Fornitore a copertura dei rischi commerciali e politici - e con **Simest**, attraverso il contributo in conto interessi per permettere alle imprese italiane di offrire condizioni di pagamento più competitive agli acquirenti esteri. L'offerta è completata dai servizi di *Trading Company*, che seguono l'intero processo di fornitura internazionale, dall'acquisto dei beni dell'esportatore italiano alla successiva rivendita al cliente estero, inclusi gli aspetti logistici, finanziari e doganali. Grazie alla partnership con Grenke, sono disponibili, inoltre, soluzioni di noleggio operativo dei beni destinate ai buyer internazionali.

L'evento di presentazione del nuovo accordo, che si è svolto stamattina a Roma, è stato aperto da **Anna Roscio**, Executive Director Sales & Marketing Imprese della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo che ha presentato i capisaldi dell'accordo per il sostegno alle PMI sui mercati globali, a cui è seguito l'intervento di **Gregorio De Felice**, Chief Economist di Intesa Sanpaolo, che ha illustrato le prospettive dell'economia italiana e il ruolo delle PMI nella crescita del Paese. Sono quindi intervenuti: **Barbara Cimmino**, Vicepresidente di Confindustria per l'Export e l'Attrazione degli Investimenti, **Regina Corradini D'Arienzo**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di SIMEST, **Michele Pignotti**, Amministratore Delegato di SACE, e **Matteo Zoppas**, Presidente di ICE, che hanno approfondito le opportunità, gli strumenti e le strategie per rafforzare la presenza delle PMI italiane sui mercati internazionali. L'evento si è concluso con il dialogo tra **Stefano Barrese**, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e **Emanuele Orsini**, Presidente di Confindustria, che hanno ribadito l'importanza della sempre più stretta collaborazione tra istituzioni finanziarie, sistema industriale e attori pubblici per sostenere la competitività e la crescita internazionale del Made in Italy.

Le imprese al centro della collaborazione con Confindustria

Il patto sviluppa ulteriormente la collaborazione tra **Intesa Sanpaolo** e **Confindustria -** con cui la banca ha già siglato un accordo nel 2025 **-** per sostenere la competitività delle imprese italiane. La nuova sinergia consentirà un maggiore coinvolgimento delle PMI in **roadshow, webinar, incontri informativi,** per la diffusione degli strumenti disponibili e una maggiore consapevolezza delle opportunità sui mercati internazionali. Un percorso che punta a coniugare informazione, formazione e accompagnamento operativo, mantenendo un collegamento diretto con il sistema imprenditoriale per ascoltarne costantemente le esigenze.

L'esperienza internazionale di Intesa Sanpaolo al servizio delle PMI

Grazie all'accordo, Intesa Sanpaolo accresce gli strumenti e la rete di cooperazione del proprio **modello di accompagnamento delle imprese nelle diverse fasi dell'internazionalizzazione,** dalla ricerca di nuovi mercati al coordinamento delle operazioni di import/export, dalla realizzazione di investimenti all'estero fino alla gestione finanziaria delle consociate estere. Un modello che fa leva su **oltre 300 specialisti della Banca dei Territori dedicati all'estero** e un'ampia gamma di soluzioni finanziarie e strumenti dedicati al servizio di **circa 90.000 imprese** clienti che operano sui mercati internazionali. Il Gruppo bancario vanta inoltre una presenza internazionale in **più di 40 Paesi** attraverso la propria rete di banche, filiali e uffici di rappresentanza, e una rete di partner locali in oltre **140 territori strategici**.

Le missioni all'estero: un modello di accompagnamento diretto

L'esperienza internazionale di Intesa Sanpaolo si esprime anche attraverso missioni all'estero in cui le PMI incontrano clienti, partner tecnologici, investitori e istituzioni locali. Negli ultimi anni la Banca ha accompagnato aziende italiane in **Cina, USA, EAU**. Sono già state realizzate anche significative missioni in Silicon Valley in collaborazione con **INNOVIT**, hub di innovazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, favorendo l'accesso delle imprese italiane agli ecosistemi tecnologici e finanziari statunitensi.

"*Le nostre imprese sono straordinarie, ma oggi devono affrontare una nuova crescente complessità che rischia di minare la loro competitività e in generale la crescita del nostro Paese. Lo sviluppo internazionale è una chiave del successo del Made in Italy, per questo serve che operatori pubblici e privati insieme si adoperino per mantenere l'eccellenza della nostra industria nel mondo",* spiega **Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo**.*"Nell'ultimo triennio abbiamo messo a disposizione oltre 19 miliardi di euro a supporto delle attività internazionali e gestito più di 1.000 progetti di accompagnamento all'estero. Con una nuova disponibilità di credito di 30 miliardi di euro e con l'estensione della nostra rete commerciale anche dove non siamo presenti, uniamo alla potente capacità finanziaria una indiscussa prossimità territoriale e una rafforzata presenza internazionale. Le sinergie con Confindustria, SACE, Simest e ICE sono l'asse portante di una nuova strategia economica volta a sostenere le imprese e a trasformare l'internazionalizzazione in un percorso strutturale di crescita e competitività*".

"*La geopolitica è cambiata profondamente e con essa gli equilibri del commercio internazionale. La sfida per l'industria italiana non è soltanto esportare di più, ma contare di più nei mercati globali. Dobbiamo rafforzare la presenza delle nostre imprese nelle filiere internazionali, costruire partnership industriali strategiche, soprattutto con i Paesi emergenti, e cogliere le opportunità offerte dai loro grandi piani di sviluppo e investimento. Gli accordi commerciali sono fondamentali, ma da soli non bastano: servono strumenti concreti per trasformare le opportunità in crescita, soprattutto per le PMI. Il Patto che sigliamo oggi con Intesa Sanpaolo, SACE, SIMEST e ICE va in questa direzione, rafforzando la capacità del Sistema Paese di accompagnare le imprese sui mercati esteri. Perché essere più forti nel mondo significa avere un'industria più forte in Italia, capace di generare investimenti, sviluppo e occupazione*", ha dichiarato **Emanuele Orsini, Presidente di Confindustria**.

Regina Corradini D'Arienzo, amministratore delegato di SIMEST, dichiara: *"L'iniziativa avviata con Intesa Sanpaolo rappresenta un passo strategico per rafforzare il sostegno alle imprese italiane, con particolare attenzione alle PMI, attraverso servizi sempre più mirati e innovativi, in grado di accompagnarle nell'affrontare le sfide dei mercati internazionali. La collaborazione con uno dei principali attori finanziari del Paese consente di mettere a sistema competenze, risorse e strumenti, sviluppando soluzioni personalizzate a supporto dei progetti di crescita internazionale delle imprese, da individuare e valutare insieme fin dalle fasi iniziali, anche a partire da una semplice idea progettuale. In questo quadro, la presenza di SIMEST nelle principali geografie internazionali rafforza ulteriormente la partnership, contribuendo a facilitare l'accesso ai mercati esteri e a orientare le imprese nel superamento delle complessità burocratiche e delle barriere commerciali. L'iniziativa si inserisce pienamente nell'azione coordinata del Sistema Italia che, sotto la guida della Farnesina, vede operare in sinergia CDP, SIMEST, SACE, ICE e le associazioni degli industriali, insieme agli altri attori del sistema finanziario e produttivo nazionale. È attraverso questa capacità di fare sistema, con una visione condivisa e un approccio integrato, che possiamo rafforzare le imprese lungo tutte le filiere, comprese quelle di dimensioni più piccole e non ancora presenti sui mercati esteri, accompagnandole con una vicinanza sempre maggiore verso le concrete opportunità offerte dai mercati internazionali".*

"*Un Sistema Paese forte rende più forti le imprese all'estero*" – ha dichiarato l'**Amministratore delegato di SACE Michele Pignotti** -. "*Quando istituzioni, banca, assicurazione e rappresentanza imprenditoriale lavorano in modo coordinato, le aziende possono contare su più competenze, più relazioni e più strumenti per affrontare le proprie scelte di crescita. Con questa consapevolezza, centrale nel nostro piano strategico SACE50, rinnoviamo il nostro impegno oggi al fianco di Intesa, Confindustria, Simest e ICE: insieme, rendiamo la forza del sistema una risorsa concreta per le imprese, soprattutto per le PMI, e contribuiamo al raggiungimento degli obiettivi di crescita internazionale dell'Italia*".

Matteo Zoppas, Presidente ICE ha dichiarato: *"L'accordo con Intesa Sanpaolo e Confindustria rafforza l'operatività del Sistema Paese che ci vede in prima fila nel promuovere l'export delle imprese nazionali con Sace e Simest nell'ambito della Diplomazia della crescita inaugurata dal ministero degli Esteri. Nel 2025 Ice ha sostenuto nel processo di internazionalizzazione quasi 14.000 piccole e medie imprese con un andamento in crescita nell'anno in corso. Il raccordo con il sistema bancario e in particolare con un istituto fortemente radicato nel territorio come Intesa Sanpaolo fornisce ulteriori strumenti e risorse per mirare all'obiettivo dei 700 miliardi di esportazioni entro il prossimo anno indicato dal Governo".*

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo
Media and Associations Relations
Media Banca dei Territori e Media Locali
stampa@intesasanpaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con oltre 1.500 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela e quasi 440 miliardi di euro di impieghi a fine settembre 2026, è il maggior gruppo bancario in Italia, con una significativa presenza internazionale.
Intesa Sanpaolo è leader a livello europeo nel Wealth Management e opera attraverso una piattaforma integrata di Advisory, Asset Management e Protezione, costruita su fabbriche prodotto interamente controllate e reti distributive gestite sotto pieno controllo strategico. Con la Divisione International Banks, opera attraverso controllate che svolgono attività di commercial banking in 12 paesi dell'Europa centrale e orientale e in Egitto. Con la Divisione IMI Corporate & Investment Banking, è presente in 23 Paesi a supporto dell'attività cross-border dei suoi clienti. Intesa Sanpaolo si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e conferma l'impegno per la decarbonizzazione e il supporto ai Clienti nella transizione sostenibile. La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.
News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom
X: @intesasanpaolo
Substack: https://newsfulcontent.substack.com/